

Fondo Nuove Competenze: Competenze per le Innovazioni

Il Fondo Nuove Competenze (FNC) è un'iniziativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per accompagnare i processi di transizione digitale ed ecologica dei datori di lavoro e favorire nuova occupazione.





Finalità e Ambito di Applicazione

Il FNC mira a promuovere un capitale umano in grado di rispondere alle sfide della digitalizzazione e sostenibilità. Offre ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove competenze e sostiene le imprese nell'adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi.

Il fondo rimborsa il costo delle ore di lavoro destinate alla formazione, secondo accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro.

1

Opportunità per i Lavoratori

Acquisizione di nuove competenze

2

Supporto alle Imprese

Adeguamento ai nuovi modelli produttivi

3

Rimborso Costi

Per le ore di formazione dei dipendenti

Soggetti Ammissibili e Oggetto del Contributo

Possono accedere al FNC i datori di lavoro privati, incluse le società a partecipazione pubblica. Il fondo finanzia parte del costo orario dei lavoratori coinvolti in percorsi formativi, con quote variabili in base a specifiche condizioni.

Datori di Lavoro Ammissibili
Aziende private e società a partecipazione pubblica in regola con requisiti fiscali e contributivi

Finanziamento
Dal 60% al 100% della retribuzione oraria, più oneri contributivi, per le ore di formazione

Durata Formazione
Da 30 a 150 ore per lavoratore, con casi speciali per alcune categorie



Modalità di Presentazione delle Istanze

Le istanze di ammissione al contributo devono essere presentate tramite una piattaforma informatica dedicata. I datori di lavoro possono scegliere tra tre linee di intervento: Sistemi Formativi, Filiere Formative, o Singoli Datori di Lavoro.

- 1** Preparazione Documenti
Accordo collettivo, progetto formativo, dettagli dei lavoratori coinvolti
- 2** Presentazione Istanza
Dal 10 febbraio al 10 aprile 2025 tramite piattaforma online
- 3** Valutazione e Approvazione
Verifica dei requisiti e approvazione del Ministero



Accordi Collettivi e Progetti Formativi

Gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro devono essere sottoscritti dalle rappresentanze sindacali e contenere elementi chiave come i fabbisogni di competenze e i dettagli del progetto formativo. I progetti formativi devono essere descritti secondo standard specifici e prevedere attestazioni finali.

Elementi degli Accordi

- Fabbisogni di competenze
- Dettagli del progetto formativo
- Numero di lavoratori coinvolti
- Ore destinate alla formazione

Requisiti Progetti Formativi

- Obiettivi di apprendimento standardizzati
- Durata tra 30 e 150 ore per lavoratore
- Attestazione finale delle competenze
- Erogazione da enti qualificati



Finanziamento e Ruolo dei Fondi Paritetici Interprofessionali

Il finanziamento della formazione coinvolge i Fondi Paritetici Interprofessionali (FPI) per i datori di lavoro iscritti. I FPI verificano i piani formativi e comunicano gli esiti al Ministero. In assenza di FPI o in caso di esaurimento risorse, sono previste modalità alternative di finanziamento.



Verifica FPI

Approvazione dei piani formativi entro 60 giorni



Finanziamento

Totale o parziale della formazione tramite FPI



Alternativa

Opzioni per datori non iscritti o con FPI senza risorse

Modalità di Erogazione e Verifica della Formazione

La formazione può iniziare solo dopo l'ammissione al contributo. Sono ammesse modalità in presenza e a distanza, con limiti specifici per la formazione on-the-job e FAD. L'Ispettorato Nazionale del Lavoro effettua verifiche sullo svolgimento delle attività formative.

Formazione in Presenza

On-the-job (max 30% del monte ore)

Formazione a Distanza

FAD sincrona e asincrona (max 50% del totale)

Verifiche

Controlli a campione dall'Ispettorato del Lavoro



Richiesta di Saldo e Conclusione del Processo

La richiesta di saldo deve essere presentata entro 365 giorni dall'approvazione dell'istanza. Il Ministero verifica la documentazione e determina il contributo finale. Sono previste sanzioni per irregolarità o frodi. I beneficiari devono conservare la documentazione per cinque anni per eventuali controlli.



Contattaci

info@centocinquanta.it

martina.damico@centocinquanta.it



 CentoCinquanta.it



Home

CentoCinquanta affianca aziende e istituzioni nelle aree dell'organizzazione della finanza e del controllo di gestione.